

LICEO STATALE "TITO LIVIO" - MARTINA FRANCA
Prot. 0007296 del 15/05/2025
V (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017)

CLASSE 5^A SEZ. A

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Anno Scolastico 2024/2025

*Questo documento si compone di 67 pagine (compresa la presente)
Il Piano triennale dell'offerta formativa 2022/2025 del Liceo statale "Tito Livio" di Martina Franca
deve intendersi come parte integrante di questo documento*

Sommario

PARTE 1: Informazioni generali sul percorso degli studi e sulla classe

- 1.1 *Mission* e profilo generale dello studente in uscita
- 1.2 Obiettivi formativi specifici del Liceo delle Scienze Umane
- 1.3 Piano di studi
- 1.4 Presentazione della classe
- 1.5 Discipline e docenti del Consiglio di classe
- 1.6 Didattica Orientativa
- 1.7 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO
- 1.8 Insegnamento D.N.L. secondo la metodologia CLIL
- 1.9 Recupero e potenziamento
- 1.10 Attività integrative ed extracurricolari
- 1.11 Criteri e strumenti di valutazione
- 1.12 Metodologie, verifiche e valutazioni, materiali e strumenti disciplinari

PARTE 2: SCHEDE PER INSEGNAMENTI

Scheda disciplinare

Scheda Educazione Civica

PARTE 3: ALLEGATI

- Allegato 1: Composizione della classe
- Allegato 2.1: Rubriche di valutazione: I Prova
- Allegato 2.2: Rubriche di valutazione: II Prova
- Allegato 2.3: Rubriche di valutazione: Educazione civica
- Allegato 3: Simulazione di I prova scritta
- Allegato 4: Simulazione di II prova scritta

PARTE 1: INFORMAZIONI GENERALI SUL PERCORSO DEGLI STUDI E SULLA CLASSE

1.1 Mission e profilo generale dello studente in uscita

Il Liceo “Tito Livio” di Martina Franca è caratterizzato da una costante ricerca di integrazione tra la sua illustre tradizione culturale, radicata nel territorio, e l’insieme dei processi di innovazione tecnologica e sociale della società contemporanea che hanno generato cambiamenti nel modo di apprendere e comunicare delle nuove generazioni. In altri termini, un’idea di una scuola che, continuando a promuovere e valorizzare il proprio modello formativo di “licealità”, in cui si riconosce la perenne attualità dell’*humanitas* classica, si impegna a favorire la crescita integrale degli studenti affinché, oltre a raggiungere il successo scolastico, siano in grado di entrare nella realtà degli studi superiori e del lavoro con gli strumenti fondamentali per viverla in una dimensione internazionale.

Il piano triennale dell’offerta formativa, quindi, si sviluppa intorno a quattro punti fondamentali, vere e proprie **idee guida** alla base della progettazione e gestione delle attività formative:

1. *potenziamento della **dimensione europea e interculturale**;*
2. *promozione della **innovazione digitale** e dell’uso di mediatori comunicativi e operativi multimediali a supporto degli apprendimenti, dello studio e della ricerca;*

*potenziamento delle competenze chiave per promuovere la **cittadinanza attiva e democratica** con primario rilievo alla tutela della salute e dell’ambiente, e all’esercizio dell’impegno civile e della solidarietà;*

3. *innalzamento dei livelli di competenza degli studenti e valorizzazione del **merito** e dei **talenti**.*

Rispetto a un orizzonte formativo così ampio, a conclusione del suo percorso di studi, lo studente del *Tito Livio* dovrà:

AREA	COD. AREA	COMPETENZE DI AREA
Area metodologica	M1	Saper gestire la propria attività di studio in modo autonomo e flessibile, applicando strategie efficaci per continuare ad apprendere lungo l’intero arco della propria vita.
	M2	Saper valutare la diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
	M3	Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
Area logico-argomentativa	A1	Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
	A2	Saper ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.
	A3	Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

AREA	COD. AREA	COMPETENZE DI AREA
Area linguistica e comunicativa	L1	Padroneggiare pienamente la lingua italiana
	L2	Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire i raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
	L3	Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
	L4	Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento
	L5	Saper comunicare in altre due lingue straniere in modo corrispondente, rispettivamente ai livelli B1 e B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.
Area storico umanistica	U1	Riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.
	U2	Riconoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
	U3	Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.
	U4	Padroneggiare - con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti - la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
	U5	Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
	U6	Saper valutare gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea anche nel confronto con tradizioni e culture di altri popoli.
	U7	Saper valutare il significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, la sua importanza come fondamentale risorsa economica, la necessità di preservarlo con gli strumenti della tutela e della conservazione.
	U8	Collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.
	U9	Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
	U10	Saper valutare gli elementi essenziali e distintivi della Cultura e della Civiltà dei Paesi di cui si studiano le Lingue.
Area scientifica, matematica e tecnologica	S1	Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
	S2	Padroneggiare i contenuti fondamentali, le procedure e i metodi di indagine propri delle scienze matematiche, fisiche e delle scienze naturali anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
	S3	Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
	S4	Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

1.2 Obiettivi formativi specifici del Liceo delle Scienze Umane

- ✓ acquisire le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica
- ✓ aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- ✓ saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo
- ✓ saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali
- ✓ possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

1.3 Piano di studi

DISCIPLINE	I BIENNIO		II BIENNIO		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	--	--	--
Storia e Geografia	3	3	--	--	--
Storia	--	--	2	2	2
Filosofia	--	--	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	--	--	2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	--	--	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia ** con Informatica al primo biennio *** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

La disciplina **STORIA** è la Disciplina non linguistica (DNL) insegnata con metodologia CLIL

La formulazione dell'orario settimanale di ciascuna classe soggiace ai seguenti criteri generali:

- l'orario delle lezioni è formulato prioritariamente per favorire l'apprendimento degli studenti;
- distribuzione razionale delle varie discipline;
- permanenza della stessa disciplina per non più di due ore consecutive.

L'orario è articolato dal lunedì al sabato con:

- inizio delle lezioni alle ore 8:00;
- durata dell'ora di lezione: 60 minuti;
- conclusione delle lezioni alle ore 12:00 e alle ore 13:00.

1.4 Presentazione della classe

Numero totale	Studenti	Studentesse	Provenienti da altra classe o Istituto
25	1	24	-

Variazioni nel triennio	III ANNO – 2022/23	IV ANNO – 2023/24	V ANNO – 2024/25
numero totale	27	25	25
variazioni in ingresso rispetto l'a. s. prec. (alunni provenienti da altra classe/istituto)	2	Variazioni in uscita: -1 trasferimento presso altro istituto -1 ritiro d'ufficio	=

Profilo della Classe e richiami sulle principali attività svolte – obiettivi medi raggiunti in termini di competenze generali e trasversali.

La classe 5^a A delle Scienze Umane è costituita da 25 studenti, di cui 24 ragazze e 1 ragazzo, tutti provenienti dalla 4^a A Scienze Umane con un pregresso corso di studi regolare per quasi tutti, ad eccezione di una studentessa proveniente da altro istituto al terzo anno ed un'altra, interna, proveniente dall'indirizzo scientifico. La classe ha goduto della continuità didattica in quasi tutte le discipline nell'arco del quinquennio. Al quinto anno, il subentro dei nuovi insegnanti di Matematica e Fisica, Storia dell'Arte e Scienze Motorie non ha alterato gli equilibri relazionali né il dialogo educativo poiché il cambiamento è stato accolto serenamente. Il gruppo-classe, costituito da 28 studenti al primo anno, ha vissuto l'esperienza scolastica del biennio con la didattica a distanza (a.s.2020/21) dovuta all'emergenza sanitaria per il Covid e in forma alternata in presenza e a distanza (a.s.2021/22), con tutti i disagi sia di natura relazionale, emotiva e didattica ad essa inerenti che, in quattro anni, hanno dato come esito il trasferimento presso altro istituto o l'abbandono di un esiguo numero di studentesse. Il primo anno ha segnato profondamente la classe sia sul piano relazionale per non aver avuto alcuna occasione di socializzazione in presenza e sia sul piano didattico per la difficoltà ad adattarsi a nuovi registri comunicativi, alla gestione del lavoro domestico e alle verifiche per la maggior parte somministrate in forma orale. Solo al secondo anno la classe ha realmente iniziato il percorso di conoscenza tra pari e di condivisione del tempo scuola anche in presenza con il riadattamento a forme di attività didattica mista, in DID e in presenza. Nel triennio, il ripristino della didattica in presenza, ha segnato un lento, progressivo e diversificato percorso di crescita degli studenti i quali hanno sviluppato stili relazionali distinti e condizionati dalla formazione di gruppi di pari spesso chiusi e non integrati tra loro, rendendo la socializzazione con il resto della classe non sempre armoniosa. Tuttavia questo non ha compromesso il dialogo educativo che si è sempre rivelato positivo e di fiducia reciproca con i docenti. La classe ha partecipato compatta e con interesse alle varie iniziative extrascolastiche proposte dal Consiglio di Classe, comprese le visite guidate, i viaggi d'istruzione e le attività inerenti i PCTO. La frequenza alle lezioni è stata complessivamente regolare anche se, in rari casi, si sono registrate assenze piuttosto frequenti reiterate negli anni.

Gli studenti hanno mostrato interesse verso le proposte culturali e le diverse iniziative organizzate dalla scuola nell'arco del triennio quali: incontri con l'autore, con associazioni, con delegati di organizzazioni quali Rotary e Lions. In particolare nell'ultimo anno hanno partecipato al progetto "Informiamo e preveniamo" sulla prevenzione dei tumori ginecologici, al laboratorio di solidarietà e donazione con l'Avis, all'incontro con la scrittrice Simona Dolce per la "Giornata della Memoria" e con gli operatori del Servizio Civile. Hanno, inoltre, partecipato alla rappresentazione teatrale sulla figura di don Pino Puglisi ed alla proiezione del film su Maria Montessori.

Nel complesso, la classe ha partecipato al dialogo educativo con interesse diversificato. Una parte degli studenti si è distinto per la costanza, la serietà di intenti e il rigore nello studio diventando sempre più consapevole ed autonomo nei cinque anni, in un progressivo miglioramento della personale capacità comunicativa, di analisi critica e delle competenze disciplinari. Tra questi si possono annoverare studenti i cui risultati possono definirsi eccellenti. Un secondo e nutrito gruppo di studenti ha affrontato lo studio con regolarità, ma spesso ha necessitato di sollecitazioni all'approfondimento domestico degli argomenti e, dimostrandosi disponibile a lavori di ricerca di gruppo, ha conseguito risultati ed un livello di consapevolezza cognitiva adeguati. Ad essi si aggiunge un terzo gruppo di studenti i quali, nonostante un impegno ed una partecipazione accettabili, hanno raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento con qualche disomogeneità nel rendimento delle singole discipline, dovuto all'impegno non sempre efficace e/o alla presenza di lacune pregresse non colmate negli anni, che hanno condizionato le loro capacità espressive.

Gli obiettivi trasversali previsti dal percorso formativo indicato nella programmazione collegiale sono stati mediamente raggiunti ad un livello discreto, con gradualità ed in modo eterogeneo dagli studenti, tenuto conto del livello di sviluppo della personalità e delle competenze. Gli obiettivi specifici raggiunti nelle singole materie sono, infine, descritti nelle corrispondenti schede disciplinari.

L'elenco degli studenti della classe è riportato nell'Allegato 1 al presente documento, allegato che non viene pubblicato nell'albo on line del liceo a tutela della riservatezza dei dati personali degli studenti.

1.5 Discipline e docenti del Consiglio di classe

Componente	Disciplina	Funzione	Continuità / variazione rispetto al III ANNO	Continuità / variazione rispetto al IV ANNO
Prof. Giuseppe Semeraro	Dirigente Scolastico	Presidente CdC	continuità	continuità
Prof.ssa Maria C. Lucchese	Inglese	Coordinatore CdC	continuità	continuità
Prof.ssa Grazia Dilonardo	Italiano	componente	continuità	continuità
Prof.ssa Antonia Demichele	Latino	componente	continuità	continuità
Prof.ssa Gilda Gentile	Scienze Umane	componente	variazione	continuità
Prof.ssa Daniela Carrieri	Storia (DNL in lingua inglese con metodologia CLIL)	componente	continuità	continuità
Prof.ssa Daniela Carrieri	Filosofia	componente	continuità	continuità
Prof. Giovanni Colucci	Religione	componente	continuità	continuità
Prof.ssa Isabella Cofano	Scienze Naturali	componente	continuità	continuità
Prof.ssa Vincenza Simeone	Matematica e Fisica	componente		variazione
Prof. Mario T. Biasco	Storia dell’Arte	componente		variazione
Prof.ssa Valentina Di Carne	Scienze Motorie e Sportive	componente		variazione
Prof. Eugenio Digiorgio	Educazione Civica	componente		continuità
Componente Studenti (lettere iniziali)				
G.B.		G.M.		
Componente Genitori (lettere iniziali)				
M.C.				

1.6 Didattica Orientativa

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Nel Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea (*Decreto M.I.M. 22.12.2022, n. 328*), si forniscono le seguenti Linee Guida:

1. Moduli curriculari di orientamento (30 ore annuali interdisciplinari) da svolgersi esclusivamente in orario curricolare, seguendo lo schema adottato dal Collegio docenti con delibera n. 24 del 22 novembre 2023 e di seguito riportato nella **Tabella 1**. I CdC sono poi stati liberi di declinare le attività come hanno ritenuto più opportuno e come riportato nella **Tabella 2**
2. E-Portfolio orientativo personale delle competenze (comprensivo di Capolavoro) da compilare sulla Piattaforma digitale UNICA per l'orientamento, sotto la guida del docente tutor incaricato

Tabella 1

Anno di corso	Attività orientativa	Monte ore	Totale per anno
Quinto anno	Formazione generale (novità legate alla normativa sull'orientamento + piattaforma Unica a cura del Tutor)	4 ore	30 ore
	Orientamento Attivo e/o seminari	7 (Salone dello studente)	
	Almadiploma	1 ora	
	Didattica Orientativa*	18	

*Attività organizzate dalla Scuola con valenza orientativa

Tabella 2

data	orario	n. ore	Attività *	docente
10/10/24	11:00-12:00	1	Incontro formativo con AVIS - Auditorium	Biasco
05/11/24 10/11/24		25	Viaggio d'istruzione a Praga	Cofano
13/11/24	11:00-12:00	1	Giornata della Gentilezza. Incontro in Auditorium	Carrieri
25/11/24	8:00-10:00	2	Giornata internazionale contro la violenza sulle donne	Simeone
04/12/24	8:00-15:00	7	Salone dello Studente - Bari	Lucchese
6/12/24	10:00-13:00	3	Visione del film "La nouvelle femme" - Cinema Verdi	Dilonardo

19/12/24	10:00-11:00	1	Progetto "Informiamo e preveniamo" - Auditorium	Carrieri
20/12/24	11:00-12:00	1	Incontro di orientamento con studentesse UniSalento - ex alunne dell'indirizzo Scienze Umane	Dilonardo
20/12/24	12:00-13:00	1	Incontro con la Marina Militare - Auditorium	Lucchese
07/01/25	11:00-13:00	2	Incontro di orientamento con il prof. F. Lenoci - UniCattolica	Demichele
08/01/25	9:00-10:00	1	Incontro di orientamento con Serveco - Auditorium	Simeone
10/01/25	8:00-9:00	1	Preparazione per <i>La Notte della Scienza</i>	Cofano
16/01/25	10:00-11:00	1	Incontro con gli operatori del Servizio Civile – Auditorium	Carrieri
17/01/25	8:00-9:00	1	Preparazione per <i>La Notte della Scienza</i>	Cofano
21/01/25	8:00-9:00	1	Preparazione per <i>La Notte della Scienza</i>	Cofano
21/01/25	11:00-13:00	2	Incontro con ITS Turismo- Puglia - Auditorium	Carrieri
23/01/25	10:00-12:00	2	Preparazione per <i>La Notte della Scienza</i>	Biasco
25/01/25	8:30-10:30	2	Memoria e ricerca storica: incontro con la scrittrice Simona Dolce	Lucchese
27/01/25	11:00-13:00	2	Giornata della memoria: visione del film <i>Se questo è un uomo</i>	Gentile
29/01/25	10:00-12:00	2	Incontro con la psicologa dott.ssa Maria Colucci	Simeone
21/02/25	12:00-13:00	1	Questionario di Orientamento AlmaDiploma in laboratorio	Lucchese
24/03/25	10:30-13:00	2	Spettacolo teatrale "U parrinu" sulla figura di don Puglisi	Gentile
25/03/25	9:00-10:00	1	Accesso alla piattaforma Unica	Carrieri
25/03/25	10:00-11:00	1	Accesso alla piattaforma Unica	Dilonardo
01/04/25	9:00-10:00	1	Accesso alla piattaforma Unica	Carrieri
01/04/25	10:00-11:00	1	Accesso alla piattaforma Unica	Dilonardo

***N.B.:** Entro il mese di maggio sarà svolta un'ulteriore ora di formazione per completare il percorso orientativo

1.7 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO

Numero complessivo delle ore del percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento: **119**

Percorsi attivati per ciascun anno di corso:

3° anno (75 ore)	
Nome progetto:	"Osservo e imparo facendo"
Tutor interno:	Lucia Andreace
Ente esterno:	I.C. "G. Marconi"
Tutor esterno:	Sonia Romanelli
Tipologia:	Tirocinio
Figura professionale:	assistente educatore
Breve descrizione progetto:	Percorso di transizione scuola-lavoro volto a fornire un'esperienza orientativa e formativa che ne favorisca il proseguimento negli studi e/o l'ingresso nel mondo del lavoro.
4° anno (24 ore)	
Nome progetto:	Orienteering UniBa
Tutor interno:	Maria C. Lucchese
Ente esterno:	Università degli Studi di Bari
Tutor esterno:	---
Tipologia:	Orientamento attivo nella transizione scuola-università
Figura professionale:	---
Breve descrizione progetto:	Incontri con gli orientatori dell'Università di Bari allo scopo di introdurre gli studenti alla vita universitaria, ai servizi erogati, alle prove di accesso, ecc. Attivazione di laboratori di conoscenza del sé e del contesto formativo e professionale. Visita accompagnata agli spazi UniBa (laboratori, musei, ecc.)
5° anno (20 ore)	
Nome progetto:	Orientamento in uscita
Tutor interno:	Maria C. Lucchese
Ente esterno:	AlmaDiploma
Tutor esterno:	---
Tipologia:	Orientamento in uscita
Breve descrizione progetto:	Incontri con istituzioni formative post-diploma, aziende del territorio, delegati delle FF.AA., operatori e stakeholder del mondo lavorativo, allo scopo di consolidare la conoscenza di sé e delle proprie motivazioni allo studio ed al lavoro, di rafforzare la propria capacità decisionale.

1.8 Insegnamento D.N.L. secondo la metodologia CLIL

Dati generali

Docente <i>Daniela Carrieri</i>			
Disciplina: Storia	Lingua veicolare: Inglese		
Stima ore totali annue: 6	Opzione didattica CLIL		
	☐ oltre il 50%	☐ 20%-50%	☒ 10%-20%
			☐ mediata

Argomenti trattati

Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL :

Transforming our world:
the 2030 Agenda for Sustainable Development

- **Social Development**
- **Environmental Sustainability**
- **Economic Growth and Partnerships**

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

1.9 Recupero e potenziamento

- X Corsi di recupero
- X Sportello didattico
- ☐ Pausa Didattica
- X Percorsi di compensazione

1.10 Attività integrative ed extracurricolari

- X Sportello di ascolto
- X Campionati di Scienze Naturali
- X Memoria e ricerca storica
- X La Notte Nazionale del Liceo Classico
- X La Notte della Scienza
- X ICDL

ALTRE ATTIVITÀ/ NOTE

Es: visite guidate, viaggi di istruzione, rappresentazioni teatrali, incontri con autori, ecc.

- Viaggio di istruzione a Praga
- Incontro con Associazione AVIS – sensibilizzazione alla donazione
- Giornata della Gentilezza – Amministrazione Comunale di Martina Franca
- Visione del film sulla figura di Maria Montessori
- Rappresentazione teatrale sulla figura di don Puglisi – Auditorium comunale “V. Cappelli)
- Progetto “Informiamo e preveniamo” associazione ACTO – educazione alla prevenzione dei tumori ginecologici
- Incontro con gli operatori del Servizio Civile
- incontro con la scrittrice Simona Dolce – Giornata della Memoria

1.11 Criteri di valutazione

A conclusione di ogni periodo, il Consiglio di Classe procede alla valutazione in ciascuna disciplina, tenendo conto dei seguenti fattori:

- media dei voti conseguiti nelle diverse prove
- impegno scolastico e domestico
- abilità specifiche disciplinari
- abilità metacognitive (metodo di studio, uso di strategie cognitive, memoria)
- competenze acquisite
- progressione rispetto ai livelli di conoscenze e competenze iniziali

Considerato che il voto, in fase di scrutinio intermedio e finale, deve essere espressione di sintesi valutativa è necessario che esso sia anche la sintesi di tipologie molteplici e forme diverse di verifica adeguate tutte alle strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti, elaborate dai singoli Dipartimenti disciplinari.

Ai sensi della C.M. n. 89 del 18 ottobre 2012 il Collegio dei Docenti ha approvato per tutte le classi la seguente tabella generale di corrispondenza tra voti e livelli dei risultati di apprendimento raggiunti.

LIVELLO		INDICATORI/DESCRIPTORI		Voto in decim i
Livello base non raggiunto	gravemente insufficiente	IMPEGNO	nullo; inconsistente; gravemente insufficiente	1 - 3
		CONOSCENZE	nulle; assolutamente inconsistenti; gravemente insufficienti	
		ABILITÀ SPECIFICHE	nulle; assolutamente inconsistenti; gravemente insufficienti	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	nulle; assolutamente inefficaci; gravemente insufficienti	
		COMPETENZE	nulle; assolutamente inadeguate; gravemente insufficienti	
	insufficiente	IMPEGNO	scarso e/o occasionale; insufficiente	4
		CONOSCENZE	scarse; scarse e disorganiche; insufficienti	
		ABILITÀ SPECIFICHE	scarse; incerte e poco sviluppate; insufficienti	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	scarse; disorganizzate e inefficaci; inefficaci	
		COMPETENZE	scarse; scadenti e poco sviluppate; insufficienti	
	mediocre	IMPEGNO	superficiale; incostante; non sufficiente	5
		CONOSCENZE	superficiali; frammentarie, lacunose; incomplete e non sufficienti; non sufficienti	
		ABILITÀ SPECIFICHE	parziali e incerte; parziali e non sufficienti; incerte e non sufficienti; non sufficienti	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	poco organizzate e incerte; parziali e non sufficienti; incerte e non sufficienti; non sufficienti	
		COMPETENZE	incerte e non sufficienti; non del tutto organiche e coerenti; non sufficienti	
Livello base	sufficiente	IMPEGNO	regolare, mirato all'essenziale; regolare; sufficiente	6
		CONOSCENZE	essenziali; adeguate, pur con qualche lacuna; globalmente sufficienti	
		ABILITÀ SPECIFICHE	essenziali, ma adeguate; complessivamente sviluppate; sufficienti	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	globalmente organizzate; complessivamente efficaci; sufficienti	
		COMPETENZE	globalmente organiche e coerenti; coerenti e complessivamente efficaci; sufficienti	
Livello intermedio	discreto	IMPEGNO	regolare e costante	7
		CONOSCENZE	complete; adeguate e complete	
		ABILITÀ SPECIFICHE	adeguate e sicure; ben sviluppate	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	efficaci; efficaci e valide	
		COMPETENZE	ben sviluppate e coerenti; organiche ed efficaci	
	buono	IMPEGNO	costante e sistematico	8
		CONOSCENZE	complete ed esaurienti	
		ABILITÀ SPECIFICHE	sicure e precise; ben sviluppate e sicure	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	efficaci, valide e consapevoli	
		COMPETENZE	strutturate ed efficaci; strutturate e sicure	
Livello avanzato	ottimo	IMPEGNO	assiduo e approfondito	9
		CONOSCENZE	complete, accurate e approfondite	
		ABILITÀ SPECIFICHE	sicure, ben sviluppate e autonome	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	efficaci, sicure e autonome	
		COMPETENZE	strutturate, sicure ed efficaci	
	eccellente	IMPEGNO	assiduo, sistematico e approfondito	10
		CONOSCENZE	complete, approfondite e ampie	
		ABILITÀ SPECIFICHE	sicure, precise, ben sviluppate e autonome	

		ABILITÀ METACOGNITIVE	sicure, efficaci e consapevolmente attivate	
		COMPETENZE	strutturate, efficaci e autonome	

N.B. Le griglie di valutazione, specifiche per disciplina, sono allegate al Curricolo Verticale d'Istituto.

1.11.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In sede di assegnazione del voto di comportamento, proposto dal docente coordinatore, il Consiglio di classe valuta la condotta generale dello studente, facendo riferimento ai seguenti indicatori e descrittori approvati dal Collegio dei Docenti con delibera n. 24 del 03 dicembre 2024.

Griglia di valutazione del comportamento nello scrutinio finale delle classi del TRIENNIO – a.s. 2024/25					
INDICATORI			DESCRITTORI		PUNTEGGIO
			ore di assenza		
			classi LL, LS, LSU	classi LC	
1	Frequenza (assenze; ritardi trattati secondo i criteri del credito scolastico*)	Scrutinio trimestrale	oltre 49	oltre 50	1
			42-49	43-50	2
			34-41	35-42	3
			26-33	27-34	4
			0-25	0-26	5
		Scrutinio finale	oltre 150	oltre 152	1
			126-150	128-152	2
			101-125	103-127	3
			76-100	78-102	4
			0-75	0-77	5
2	Rispetto del Regolamento d'istituto (sanzioni disciplinari, annotazioni scritte, richiami verbali)	Sanzioni con allontanamento dalla scuola per oltre 15 giorni		2	
		Sanzioni con allontanamento dalla scuola per meno di 6 giorni ovvero sanzioni lievi con recidiva		4	
		Atteggiamento sostanzialmente corretto pur in presenza di qualche richiamo verbale o di una sola sanzione lieve riguardante il rispetto del Regolamento d'Istituto		6	
		Assenza di ogni tipo di sanzione; atteggiamento improntato al responsabile rispetto delle regole		8	
		Assenza di ogni tipo di sanzione; rispetto delle regole consapevole, scrupoloso e costruttivo		10	
3	Atteggiamento nella relazione con i compagni e il personale scolastico	Indifferente		1	
		Poco partecipe		2	
		Disponibile ma superficiale		3	
		Positivo		4	
		Propositivo e collaborativo		5	
4	Partecipazione alle attività scolastiche (attenzione, coinvolgimento,senso di responsabilità)	Mediocre		1	
		Sufficiente		2	
		Discreta		3	
		Buona		4	
		Ottima		5	
	Gestione dei doveri scolastici (regolarità nelle giustifiche;	Discontinuo		1	
		Essenziale		2	
		Accettabile		3	

5	puntualità nello svolgimento del lavoro domestico; rispetto degli ambienti e delle suppellettili)	Attento	4
		Scrupoloso	5
6	PCTO (comportamento dello studente durante l'attività di alternanza, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno)	Disinteressato	1
		Discontinuo	2
		Disponibile	3
		Attivo	4
		Attivo e propositivo	5
Somma dei punteggi assegnati per ogni indicatore			S =

Valore di S	$S \leq 17$	$18 \leq S \leq 21$	$22 \leq S \leq 24$	$25 \leq S \leq 28$	$29 \leq S \leq 31$	$32 \leq S \leq 35$
Voto	5**	6	7	8	9	10

*6 ingressi in ritardo lieve (fino alle ore 8:10) sono equiparati a 1 ora di assenza; ogni ingresso con ritardo grave (fino alle ore 9) corrisponde a 1 ora di assenza. Quanto alle uscite anticipate, saranno considerate ore di assenza tutte le ore di effettiva assenza dalle lezioni, nonché le ore di lezione non svolte integralmente.

** Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 122/2009 e dell'art. 5 del D.M. 5/2009, l'attribuzione di una votazione insufficiente in comportamento presuppone: a) l'avvenuta irrogazione di una sanzione disciplinare che abbia comportato un allontanamento di almeno 15 giorni dall'istituzione scolastica; b) la mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti, dopo la sanzione, nel comportamento dello studente interessato, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione; c) un'adeguata motivazione a verbale in sede di scrutinio.

1.11.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito in quarantesimi sulla base della seguente tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

Bande di Oscillazione di cui all'Allegato A del D. Lgs. 62/2017 art. 15			
MEDIA M	Punti classe III	Punti classe IV	Punti classe V
$M < 6$	---	---	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Premesso che la valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'art. 15, co. 2 bis del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150 e riprese nell'art. 11 dell'O. M. n. 67 del 31.03.2025: [...] **il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**".

- Se il voto di comportamento è inferiore a nove decimi si procede all'attribuzione del credito considerando il minimo della banda di riferimento;
- Se il voto di comportamento è pari o superiore a nove decimi si utilizzeranno i criteri per l'attribuzione del credito scolastico (delibera n. 12 del 19.09.2024 del Collegio di Docenti) .

**Criteri per l'assegnazione del punteggio massimo di credito scolastico
all'interno della competente banda di oscillazione per tutti gli studenti del triennio
a.s. 2024/25**

Media dei voti	Determinazione del punteggio nello scrutinio finale di giugno
≥ 0,50	Sarà attribuito il punteggio massimo della competente banda di oscillazione
< 0,50	Per medie dei voti comprese nella fascia 6,00-8,00 sarà attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione di riferimento soltanto in caso di sussistenza di almeno 3 dei seguenti 4 requisiti: a) assiduità della frequenza attestata da un numero di assenze non superiore a 80 ore (solo per il Liceo Classico: 81 ore);¹ b) valutazione complessivamente positiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo; c) valutazione positiva delle attività svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento; d) assenza di sanzioni relative al rispetto del Regolamento d'Istituto <i>Per medie dei voti comprese nella fascia 8,01-10,00 sarà attribuito il punteggio massimo della competente banda di oscillazione soltanto in caso di sussistenza di almeno 2 degli anzidetti 4 requisiti.</i>

6 ingressi in ritardo lieve (fino alle ore 8:10) sono equiparati a 1 ora di assenza; ogni ingresso con ritardo grave (fino alle ore 9) corrisponde a 1 ora di assenza. Quanto alle uscite anticipate, saranno considerate ore di assenza tutte le ore di effettiva assenza dalle lezioni, nonché le ore di lezione non svolte integralmente.

1.12 Metodologie, verifiche e valutazioni, materiali e strumenti

Si rimanda alle indicazioni specifiche nelle schede per insegnamenti.

PARTE 2: SCHEDE PER INSEGNAMENTI

SCHEDA DISCIPLINARE N. 1

MATERIA: ITALIANO	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE PROF.SSA G. DILONARDO	Ore settimanali: 4	Ore totali annue (stima): 123

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

La letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi

- ☐ Leopardi: il primo dei moderni

L'aderenza al "vero" nella letteratura europea del secondo Ottocento:

- ☐ Realismo, Naturalismo francese e Verismo di Verga.

La crisi dell'artista e della sua funzione nella società moderna:

- ☐ La lirica tra simbolismo e allegoria in Baudelaire
☐ Simbolismo e Decadentismo. Pascoli e D'Annunzio

La scomposizione delle forme del romanzo tra secondo Ottocento e Novecento: Pirandello e Svevo

Panorama lirico dell'età contemporanea: *

- ☐ Avanguardie e Neoavanguardie liriche
☐ Crepuscolari e Futuristi. Ungaretti, Saba, Montale
☐ Voci poetiche del Novecento

Il percorso della narrativa nella stagione del Neorealismo e oltre: *

- ☐ letture di testi di alcuni autori significativi come Fenoglio, Pavese, Calvino, P. Levi.

- Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della Commedia di Dante, attraverso la lettura di canti del Paradiso: I- III- VI- XI- XV- XVII- XXXIII.

- ☐ I diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo Esame di Stato.

N.B. Il programma non è stato sviluppato per nuclei tematici ma per temi letterari e per ognuno sono stati selezionati autori ed opere significative.

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
☒ Lezione frontale ☒ Discussione guidata ☐ Dimostrazione ☒ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ☐ Metodologie innovative proposte: ☐ CLIL ☐ Flipped Classroom ☐ EAS ☐ IBL/CBL/PBL ☐ Coding ☐ Didattica immersiva ☐ E-Learning ☐ Altro/i (specificare):	☒ Verifica scritta individuale in classe ☒ Colloquio/interrogazione ☐ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☐ Esercitazione scritta ☐ Elaborato individuale ☐ Elaborato da svolgere in gruppo ☐ Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☐ Eventuali criteri supplementari (specificare): ☒ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali	☒ Testi di adozione ☒ Manuali e dizionari ☒ Testi di Consultazione ☒ LIM ☐ Videoproiettori interattivi ☒ Risorse dalla rete Internet ☐ Applicazioni multimediali ☐ Laboratorio linguistico ☐ Laboratorio informatico ☐ Laboratorio scientifico ☐ Tablet ☐ PC/Notebook in aula ☐ Calcolatrici grafiche/scientifiche/pro grammabili ☐ Tavoletta grafica ☐ Altro/i (specificare):

74015 MARTINA FRANCA (TA) Piazza Vittorio Veneto n. 7 - Segreteria Tel. 080.4807116 - Contrada Pergolo Tel. 080.4831897
C.M. TAPC040009 - C.F. 80016050736 - C.U.U. UFAl1K - www.titoliviomartinafranca.edu.it - Mail: tapc040009@istruzione.it - PEC: tapc040009@pec.istruzione.it

- | | | |
|--|--|--|
| | <p>X Simulazione prove d'esame</p> <p>☐ Eventuali verifiche supplementari (specificare):</p> <p>☐ Altro/i (specificare):</p> | |
|--|--|--|

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Tutti gli alunni, pur con differenti livelli di padronanza dei contenuti disciplinari e di capacità espositive e rielaborative fanno:

1. individuare i nuclei portanti delle opere e del pensiero degli autori esaminati
2. collocare testi e autori nella trama generale della storia letteraria e nel contesto storico relativo
3. ricercare e delineare le questioni ricorrenti della riflessione umana nel periodo studiato
4. recepire l'attualità di specifiche problematiche
5. organizzare un discorso pertinente e chiaro
6. avvalersi di un registro appropriato e del linguaggio specifico in relazione alle acquisizioni fondamentali

SCHEDA DISCIPLINARE N. 2

MATERIA: LINGUA E CULTURA LATINA	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE: PROF.SSA A. DEMICHELE	Ore settimanali: 2	Ore totali annue (stima): 66

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

Letteratura: disegno storico della letteratura latina dall'età giulio-claudia al IV secolo d.C., con i principali generi e autori:

- l'epica: Lucano
- il romanzo: Petronio ed Apuleio
- la storiografia: Svetonio e Tacito
- la filosofia: Seneca ed Agostino
- la scienza: Seneca e Plinio il Vecchio
- l'oratoria: Seneca il Vecchio, Tacito, Plinio il Giovane, Quintiliano
- la poesia: Persio, Giovenale, Marziale

E' stato affrontato lo studio dell'istruzione a Roma con l'ausilio di una scheda presente sul libro di testo.

*La storiografia: Svetonio. La filosofia: Agostino. La scienza: Plinio il Vecchio. L'oratoria: Plinio il Giovane.

La programmazione non è stata sviluppata per nuclei tematici, ma seguendo le età ed i generi letterari che le hanno caratterizzate.

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
☒ Lezione frontale ☒ Discussione guidata ☐ Dimostrazione ☐ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ☐ Metodologie innovative proposte: - o CLIL - o Flipped Classroom - o EAS - o IBL/CBL/PBL - o Coding - o Didattica immersiva - o E-Learning ☐ Altro/i (specificare): _____	☒ Verifica scritta individuale in classe ☒ Colloquio/interrogazione ☐ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☐ Esercitazione scritta ☐ Elaborato individuale ☐ Elaborato da svolgere in gruppo ☐ Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) ☒ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☐ Eventuali criteri supplementari (specificare): _____ ☒ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ☐ Simulazione prove d'esame ☐ Eventuali verifiche supplementari (specificare): _____ ☐ Altro/i (specificare): _____	☒ Testi di adozione ☒ Manuali e dizionari ☐ Testi di Consultazione ☒ LIM ☐ Videoproiettori interattivi ☐ Risorse dalla rete Internet ☐ Applicazioni multimediali ☐ Laboratorio linguistico ☐ Laboratorio informatico ☐ Laboratorio scientifico ☐ Tablet ☐ PC/Notebook in aula ☐ Calcolatrici grafiche/scientifiche/programmabili ☐ Tavoleta grafica ☐ Altro/i (specificare): _____

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Nel corso dell'anno scolastico è stato fondamentale rendere gli alunni attori del percorso didattico, condividendo con loro i contenuti della disciplina e coinvolgendoli nella preparazione degli argomenti che sono stati curati e studiati con impegno da tutti.

Si precisa che i passi antologici sono stati studiati tutti in traduzione italiana, di essi sono sempre stati sottolineati il valore ed il pensiero veicolato dagli intellettuali. Tale decisione è stata dettata dalle difficoltà che la classe ha incontrato nel biennio, causate dalla didattica a distanza, nello studio della grammatica e della sintassi latine. Durante il terzo anno lo studio della grammatica e della sintassi ha affiancato quello della letteratura, ma non è stato sufficiente a colmare le difficoltà che, inevitabilmente, i ragazzi hanno incontrato, da qui la decisione di operare come già indicato.

Gli alunni hanno saputo ascoltare, confrontarsi, analizzare le problematiche insite in ogni periodo storico, che hanno, inevitabilmente, influenzato la produzione letteraria.

Al termine del percorso di studi è evidente la presenza di alunni pienamente autonomi nella presentazione degli argomenti ed in grado di effettuare anche collegamenti con altre discipline ed altri che necessitano di essere guidati.

Gli obiettivi sono stati raggiunti da tutta la classe e sono i seguenti:

1. conoscere i generi letterari, la poetica e le opere degli autori studiati, in relazione al contesto storico-culturale in cui si esprimono.
2. saper stabilire relazioni tra un testo o un autore e il contesto storico-culturale di riferimento.
3. saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
4. conoscere, attraverso la lettura, in traduzione italiana, testi fondamentali della latinità, in una prospettiva sia letteraria che culturale
5. contestualizzare il testo all'interno della produzione del singolo scrittore riconoscendone la personalità Culturale e le peculiarità stilistiche.
6. conoscere il disegno storico della letteratura latina e le opere più significative dei classici latini.

SCHEDA DISCIPLINARE N. 3

MATERIA : SCIENZE UMANE	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE: PROF.SSA G. GENTILE	Ore settimanali: 5	Ore totali annue (stima): 152

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

Antropologia Le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo, che ciascuna di esse produce * I metodi di ricerca in campo antropologico.

Pedagogia L'attivismo Statunitense ed Europeo. I più importanti documenti internazionali sull'educazione e la formazione e sui diritti dei minori. La formazione alla cittadinanza e dell'educazione dei diritti umani. L'educazione e la formazione in età adulta e i servizi di cura alla persona.

I media, le tecnologie e l'educazione. L'educazione in prospettiva multiculturale. * L'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva.

Sociologia L'istituzione, la socializzazione, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa, la società totalitaria, la società democratica, i processi di globalizzazione.

*Il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di Welfare State.

Gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito delle politiche di cura e di servizio alla persona.

Il programma è stato svolto, affrontando i seguenti temi:

Antropologia:

I nuovi media
La comunicazione digitale
L'antropologia nel mondo contemporaneo
L'antropologia applicata

Sociologia

La globalizzazione economica, culturale, sociale
Rischio, incertezza, identità e consumi
I movimenti sociali
Democrazia e totalitarismi
Devianza e controllo sociale
Il multiculturalismo
Che cosa significa comunicare
La comunicazione dei mass media
Politiche pubbliche e welfare
Il terzo settore

Pedagogia

La cultura europea tra i due secoli
Pedagogia e scuole in Italia: Croce, Gentile e Gramsci
Nuovi metodi educativi in Europa
La scuola attiva negli Stati Uniti
Sperimentazioni e ricerche educative
Uno scienziato per l'educazione: Jean Piaget
Maria Montessori: il bambino al centro
Scuole nuove ed esperienze all'avanguardia
Forme e pratiche dell'educazione attuale
Il pensiero di Jerome Bruner
Società e scuola di massa
Inclusione e intercultura
Modelli di pensiero
Intrecci tra educazione e tecnologia
Nuove tematiche per l'educazione

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
☒ Lezione frontale ☒ Discussione guidata ☐ Dimostrazione ☒ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ☐ Metodologie innovative proposte: ☐ CLIL ☐ Flipped Classroom ☐ EAS ☐ IBL/CBL/PBL ☐ Coding ☐ Didattica immersiva ☐ E-Learning ☐ Altro/i (specificare): _____ _____	☒ Verifica scritta individuale in classe ☒ Colloquio/interrogazione ☒ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☒ Esercitazione scritta ☒ Elaborato individuale ☒ Elaborato da svolgere in gruppo ☐ Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) ☒ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☐ Eventuali criteri supplementari (specificare): ☒ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ☒ Simulazione prove d'esame ☐ Eventuali verifiche supplementari (specificare): ☐ Altro/i (specificare):	☒ Testi di adozione ☒ Manuali e dizionari ☒ Testi di Consultazione ☒ LIM ☐ Videoproiettori interattivi ☒ Risorse dalla rete Internet ☐ Applicazioni multimediali ☐ Laboratorio linguistico ☐ Laboratorio informatico ☐ Laboratorio scientifico ☐ Tablet ☐ PC/Notebook in aula ☐ Calcolatrici grafiche/scientifiche/progr amabili ☐ Tavoleta grafica ☐ Altro/i (specificare):

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

La classe, affidatami nel quarto anno, nel complesso ha partecipato in modo attivo e costante sia alle lezioni che ai dibattiti proposti. Pur con livelli differenziati, gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti e sono in grado di applicare le competenze acquisite. I ragazzi hanno risposto in modo adeguato, anche se diversificato a seconda delle capacità individuali e degli specifici interessi, agli stimoli forniti durante tutto l'anno scolastico. Ognuno di loro ha, infatti, potuto riscontrare uno sviluppo positivo delle proprie competenze in ambito storico – umanistico. In generale, la classe possiede una buona conoscenza degli argomenti trattati durante l'intero anno.

SCHEDA DISCIPLINARE N. 4

MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE: PROF.SSA M. C. LUCCHESI	Ore settimanali: 3	Ore totali annue (stima): 96

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI*

- **The Romantic spirit.** The emphasis on the individual. W. Wordsworth. Life, works, themes. Nature. The task of the poet. From *Lyrical Ballads*: "I wandered lonely as a cloud"
- **The Victorian age.** The first half of Victoria's reign. The Great Exhibition. Life in the industrialized Victorian town: the slums, workhouses, the conditions of foundlings and women in the poorest areas of London. The Victorian compromise. C. Dickens. Life, works, themes. *Oliver Twist*: plot, themes. "Oliver wants some more": brief analysis. "Hard times": plot. Education in the Victorian town. The governess
- **New aesthetic theories.** The Pre-Raphaelite Brotherhood, Aestheticism. O. Wilde. Life, works, the theme of beauty. From *The Picture of Dorian Gray*: "Dorian's death"
- **WWI, The trenches warfare.** War Poets. R. Brooke: *The soldier*. W. Owen: *Dulce et decorum est*. Analysis of the poems. Themes.
- **The deep cultural crisis.** The new theory of time: Henri Bergson, A. Einstein. The new theory of consciousness and subconscious: William James. The studies on psyche: S. Freud
- **Modernism as a cultural movement.** The modern novel. The traditional Victorian novel vs the new trends in XX century fiction. The different levels of psyche in fiction. Stream of consciousness and Interior monologue.
 - J. Joyce. Life, works, themes. *Dubliners*: "Eveline", *Ulysses*: plot, characters, themes.
 - V. Woolf. Life, works, themes. *Mrs. Dalloway*. Clarissa and Septimus. Woolf and Joyce: epiphany and moments of beings.
- **The literature of commitment.** The dystopian novel. G. Orwell. Life, works, themes. *Animal Farm*: plot, themes. *1984*: plot, characters, themes.
- **Civil Rights Movement in the USA.** Black Americans segregation and racial persecution. Billie Holiday *Strange fruit*. The Civil Rights Movement in the Sixties. Martin Luther King: *I have a dream*.

Gli argomenti sono stati trattati tutti **prima** della data di pubblicazione del presente documento

(*) Il programma non è stato articolato per nuclei tematici ma per **temi letterari** e per ognuno sono stati selezionati autori ed opere significative.

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
☒ Lezione frontale ☒ Discussione guidata ☐ Dimostrazione ☒ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ☐ Metodologie innovative proposte: ○ CLIL ☒ Flipped Classroom	☒ Verifica scritta individuale in classe ☒ Colloquio/interrogazione ☒ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☐ Esercitazione scritta ☐ Elaborato individuale ☐ Elaborato da svolgere in gruppo ☐ Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste)	☒ Testi di adozione ☐ Manuali e dizionari ☐ Testi di Consultazione ☒ LIM ☐ Videoproiettori interattivi ☒ Risorse dalla rete Internet ☐ Applicazioni multimediali ☐ Laboratorio linguistico

74015 MARTINA FRANCA (TA) Piazza Vittorio Veneto n. 7 - Segreteria Tel. 080.4807116 - Contrada Pergolo Tel. 080.4831897
C.M. TAPC040009 - C.F. 80016050736 - C.U.U. UFAl1K - www.titoliviomartinafranca.edu.it - Mail: tapc040009@istruzione.it - PEC: tapc040009@pec.istruzione.it

○ EAS ○ IBL/CBL/PBL ○ Coding ○ Didattica immersiva ○ E-Learning X Altro/i (specificare): metodo induttivo	X Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☐ Eventuali criteri supplementari (specificare): X Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali X simulazione prove d'esame (prove INVALSI) X Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ☐ Simulazione prove d'esame ☐ Eventuali verifiche supplementari (specificare): ☐ Altro/i (specificare):	☐ Laboratorio informatico ☐ Laboratorio scientifico ☐ Tablet X PC/Notebook in aula ☐ Calcolatrici grafiche/scientifiche/programmabili ☐ Tavoleta grafica X Altro/i (specificare): piattaforma G-Suite
--	--	---

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

CONOSCENZE

- APPROFONDIMENTO LINGUISTICO-STRUTTURALE A LIVELLO B1+/B2, ARRICCHIMENTO LESSICALE E MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ PRODUTTIVE ORALI.
- ACQUISIZIONE DELLE TECNICHE E STRATEGIE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE INVALSI
- STORIA DELLA LETTERATURA INGLESE CON RIFERIMENTI STORICI, CULTURALI E ARTISTICI DAL ROMANTICISMO ALLA SECONDA METÀ DEL XX SECOLO. AUTORI RAPPRESENTATIVI E RELATIVE LETTURE DI ALCUNI BRANI TRATTI DALLE LORO OPERE PIÙ SIGNIFICATIVE

COMPETENZE

- CONSOLIDAMENTO DELL'USO DELLA LINGUA INGLESE PER APPRENDERE CONTENUTI SPECIFICI STORICO-LETTERARI.
- ESPOSIZIONE ORALE. COMPrensione SCRITTA E ORALE (READING-LISTENING SKILLS). CONSOLIDAMENTO DEL LIVELLO B1+/B2 PER UNA PARTE DELLA CLASSE. LA RESTANTE PARTE SI ATTESTA SUL LIVELLO B1.

CAPACITÀ

- PRODUZIONE ORALE: RIFERIRE, DESCRIVERE E ARGOMENTARE SU TEMI STORICO-LETTERARI.
- LETTURA E BREVE ANALISI DI ALCUNI BRANI E CONFRONTO CON TESTI LETTERARI ITALIANI
- COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI GUIDATI

SCHEDA DISCIPLINARE N. 5

MATERIA: FILOSOFIA	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE: PROF.SSA D. CARRIERI	Ore settimanali: 3	Ore totali annue (stima): 92

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

Il Romanticismo e l'Idealismo tedesco. L'idealismo assoluto: Hegel.

Destra e sinistra hegeliana. Feuerbach. Marx.

La crisi dell'idealismo. Schopenhauer. Kierkegaard.

Il positivismo. Il positivismo sociale: Comte.

Filosofia e politica: Hanna Arendt.

La crisi delle certezze. Nietzsche. Freud.

(*) **La crisi delle certezze.** L'esistenzialismo di Sartre.

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
X Lezione frontale X Discussione guidata ☐ Dimostrazione ☐ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ☐ Metodologie innovative proposte: o CLIL o Flipped Classroom o EAS o IBL/CBL/PBL o Coding o Didattica immersiva o E-Learning X Altro/i (specificare): • lezione partecipata • Metodo induttivo	☐ Verifica scritta individuale in classe X Colloquio/interrogazione ☐ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☐ Esercitazione scritta ☐ Elaborato individuale ☐ Elaborato da svolgere in gruppo ☐ Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☐ Eventuali criteri supplementari (specificare): ☐ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ☐ Simulazione prove d'esame ☐ Eventuali verifiche supplementari (specificare): ☐ Altro/i (specificare): X interventi dal posto X Classroom Google moduli	X Testi di adozione ☐ Manuali e dizionari ☐ Testi di Consultazione ☐ LIM ☐ Videoproiettori interattivi X Risorse dalla rete Internet ☐ Applicazioni multimediali ☐ Laboratorio linguistico ☐ Laboratorio informatico ☐ Laboratorio scientifico ☐ Tablet ☐ PC/Notebook in aula ☐ Calcolatrici grafiche/scientifiche/program mabili ☐ Tavoleta grafica ☐ Altro/i (specificare): X Piattaforma G-Suite X Argo DidUp X Audiovisivi

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

La classe conosce alcune tra le principali correnti filosofiche dell'Ottocento e del Novecento e il pensiero degli autori più rappresentativi.

Competenze

Gli studenti hanno acquisito le seguenti competenze disciplinari differenziandosi per fasce di livello:

- Saper analizzare un brano filosofico individuando parti essenziali e costituenti logici;
- Usare una terminologia tecnica e lessico appropriato nell'esposizione degli argomenti;
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema;
- Saper collocare il pensiero di un filosofo dal punto di vista storico.

Capacità

Gli studenti, attestandosi su diverse fasce di livello, sanno:

- esprimere valutazioni fondatamente critiche su idee, fatti, argomentazioni e tematiche trattate.
- costruire autonomamente argomentazioni razionali.

SCHEDA DISCIPLINARE N. 6

MATERIA: STORIA	☒ CLIL ☐ NON CLIL	
DOCENTE: PROF.SSA D. CARRIERI	Ore settimanali: 2	Ore totali annue (stima): 64

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

L'età giolittiana.
La prima guerra mondiale
La rivoluzione d'Ottobre.
La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo in Italia.
La Germania dalla repubblica di Weimar alla costituzione del Terzo Reich.
Il mondo tra le due guerre.
L'Europa verso la seconda guerra mondiale.
La seconda guerra mondiale.

- (*) La "guerra fredda". (Caratteri generali)
(*) L'Italia nel secondo dopoguerra. (Cenni)

Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL (per complessive ore: 7):

Transforming our world: the 2030 Agenda for Sustainable Development

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
☒ Lezione frontale ☒ Lezione partecipata ☐ Dimostrazione ☒ Lavoro di gruppo ☒ Metodologie innovative proposte: ☒ CLIL ☐ Flipped Classroom ☐ EAS ☐ IBL/CBL/PBL ☐ Coding ☐ Didattica immersiva ☐ E-Learning ☐ Altro/i (specificare): _____	☐ Verifica scritta individuale in classe ☒ Colloquio/interrogazione ☐ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☐ Esercitazione scritta ☐ Elaborato individuale ☒ Elaborato da svolgere in gruppo ☐ Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☐ Eventuali criteri supplementari (specificare): ☐ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ☐ Simulazione prove d'esame ☐ Eventuali verifiche supplementari (specificare): ☒ Altro/i (specificare): Classroom Google moduli ☒ interventi dal banco	☒ Testi di adozione ☐ Manuali e dizionari ☐ Testi di Consultazione ☐ LIM ☐ Videoproiettori interattivi ☒ Risorse dalla rete Internet ☐ Applicazioni multimediali ☐ Laboratorio linguistico ☐ Laboratorio informatico ☐ Laboratorio scientifico ☐ Tablet ☐ PC/Notebook in aula ☐ Calcolatrici grafiche/scientifiche/program mabili ☐ Tavoletta grafica ☒ Altro/i (specificare): piattaforma G-Suite ☒ audiovisivi ☒ Argo DidUP

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Conoscenze

La classe ha consolidato una conoscenza complessivamente buona degli argomenti trattati durante l'anno scolastico, riguardanti le vicende storiche comprese tra l'inizio del Novecento e l'età della Guerra Fredda.

Competenze,

Gli studenti hanno acquisito le seguenti competenze disciplinari differenziandosi per fasce di livello:

- saper utilizzare il linguaggio specifico in modo adeguato;
- saper analizzare e valutare fonti storiche e storiografiche;
- saper collocare cronologicamente e geograficamente un evento storico.

Capacità

Gli studenti, attestandosi su diverse fasce di livello, sanno:

- ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di cause, concause ed effetti;
- interpretare criticamente gli elementi delle epoche studiate;
- sviluppare autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche.

SCHEDA DISCIPLINARE N. 7

MATERIA: SCIENZE NATURALI	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE: PROF.SSA I. COFANO	Ore settimanali: 2	Ore totali annue (stima): 66

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

La programmazione non è stata sviluppata per nuclei tematici ma per **argomenti**

I composti della chimica organica
nomenclatura, proprietà e reazioni di:

- Idrocarburi
- Alcoli, fenoli ed eteri
- Aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri
- Ammine, ammidi
- Le biomolecole

Cenni sulle reazioni metaboliche, sul metabolismo del glucosio e la sintesi proteica

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
☒ Lezione frontale ☒ Discussione guidata ☐ Dimostrazione ☒ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ☐ Metodologie innovative proposte: ○ CLIL ○ Flipped Classroom ○ EAS ○ IBL/CBL/PBL ○ Coding ○ Didattica immersiva ○ E-Learning ☐ Altro/i (specificare): _____ _____	☐ Verifica scritta individuale in classe ☒ Colloquio/interrogazione ☒ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☐ Esercitazione scritta ☐ Elaborato individuale ☐ Elaborato da svolgere in gruppo ☐ Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☐ Eventuali criteri supplementari (specificare): ☐ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ☐ Simulazione prove d'esame ☐ Eventuali verifiche supplementari (specificare): ☐ Altro/i (specificare):	☒ Testi di adozione ☐ Manuali e dizionari ☐ Testi di Consultazione ☒ LIM ☐ Videoproiettori interattivi ☒ Risorse dalla rete Internet ☐ Applicazioni multimediali ☐ Laboratorio linguistico ☐ Laboratorio informatico ☐ Laboratorio scientifico ☐ Tablet ☐ PC/Notebook in aula ☐ Calcolatrici grafiche/scientifiche/programabili ☐ Tavoletta grafica ☐ Altro/i (specificare):

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Riconoscere i gruppi funzionali all'interno delle formule delle molecole organiche. Interpretare le formule espanse e quelle razionali. Individuare gli isomeri. Conoscere le regole della nomenclatura. Conoscere i principali meccanismi di reazione. Comprendere l'importanza dei composti organici negli esseri viventi.

SCHEDA DISCIPLINARE N. 8

MATERIA: MATEMATICA	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE: PROF.SSA V. SIMEONE	Ore settimanali: 2	Ore totali annue (stima): 66

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

FUNZIONI IN R

Conoscere il concetto di funzione e di grafico di una funzione reale di variabile reale. Saper determinare il dominio, il segno le intersezioni con gli assi e la parità di una funzione razionale intera, frazionaria, esponenziale, logaritmica (non trigonometrica).

LIMITI

Conoscere la dedizione ed il significato di limite di una funzione in un punto. Saper calcolare limiti al finito e all'infinito di funzioni razionali intere o frazionarie, esponenziali, logaritmiche.

FUNZIONI CONTINUE

Conoscere la definizione ed il significato di funzione continua in un punto e in un intervallo. Riconoscere e saper classificare i punti di discontinuità di una funzione razionale intera o frazionaria. Saper calcolare gli asintoti di una funzione razionale intera o frazionaria. Conoscere la definizione ed il significato di funzione monotona in un intervallo

DERIVATA*

(Conoscere la definizione ed il significato di derivata di una funzione in un punto. Conoscere il concetto di "funzione derivata")*

STUDIO DI UNA FUNZIONE

Saper tracciare il grafico di una semplice funzione razionale frazionaria, esponenziale o logaritmica (non trigonometrica) tramite il calcolo del dominio, del segno, delle intersezioni con gli assi, degli asintoti, (degli intervalli di monotonia e di concavità)*

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
X Lezione frontale X Discussione guidata X Dimostrazione X Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ☐ Metodologie innovative proposte: o CLIL o Flipped Classroom o EAS o IBL/CBL/PBL o Coding o Didattica immersiva o E-Learning ☐ Altro/i (specificare): _____	X Verifica scritta individuale in classe X Colloquio/interrogazione X Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) X Esercitazione scritta X Elaborato individuale X Elaborato da svolgere in gruppo ☐ Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) X Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☐ Eventuali criteri supplementari (specificare): X Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ☐ Simulazione prove d'esame ☐ Eventuali verifiche supplementari (specificare): ☐ Altro/i (specificare):	X Testi di adozione X Manuali e dizionari X Testi di Consultazione X LIM X Videoproiettori interattivi X Risorse dalla rete Internet X Applicazioni multimediali ☐ Laboratorio linguistico ☐ Laboratorio informatico ☐ Laboratorio scientifico X Tablet ☐ PC/Notebook in aula ☐ Calcolatrici grafiche/scientifiche/programmabili X Tavoletta grafica ☐ Altro/i (specificare):

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Conoscenze:

- conoscere il concetto di funzione e di grafico di una funzione reale di variabile reale, di dominio, di segno, di intersezione con gli assi, di simmetria.
- conoscere la definizione ed il significato di funzione monotona in un intervallo
- conoscere la definizione ed il significato di limite di una funzione in un punto
- conoscere la definizione ed il significato di funzione continua in un punto e in un intervallo
- la teoria dei limiti
- riconoscere i punti di singolarità e di discontinuità di una funzione razionale intera o frazionaria
- definizione di derivata e significato geometrico

Competenze/abilità

- saper determinare il dominio, il segno le intersezioni con gli assi e la parità di una funzione razionale intera o frazionaria, di semplici funzioni esponenziali e logaritmiche (solo per un gruppetto di studenti)
- saper classificare i punti di singolarità e di discontinuità di una funzione razionale intera o frazionaria
- saper calcolare limiti al finito e all'infinito di funzioni razionali intere o frazionarie
- saper calcolare gli asintoti (orizzontale e verticale) di una funzione razionale intera o frazionaria
- saper tracciare il grafico probabile di una semplice funzione razionale intera o frazionaria, di semplici funzioni esponenziali e logaritmiche tramite il calcolo del dominio, del segno, delle intersezioni con gli assi, degli asintoti.

SCHEDA DISCIPLINARE N. 9

MATERIA: FISICA	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE: PROF.SSA V. SIMEONE	Ore settimanali: 2	Ore totali annue (stima): 66

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

CAMPO ELETTRICO

Fenomeni di elettrizzazione

Legge di Coulomb

Campo elettrico

Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico

Capacità elettrica e condensatori

Risoluzione di semplici problemi che richiedono l'applicazione delle leggi fisiche studiate

LA CORRENTE ELETTRICA

Resistenza elettrica e leggi di Ohm

Leggi di Kirchhoff per i circuiti elettrici

Effetto Joule

Risoluzione di semplici problemi che richiedono l'applicazione delle leggi fisiche studiate

IL CAMPO MAGNETICO

Fenomeni magnetici elementari

Leggi di Faraday, di Biot-Savart e di Ampere

Forza di Lorentz

Magnetismo nella materia

L'INDUZIONE E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Induzione elettromagnetica e Legge di Faraday-Neumann-Lenz

Spettro delle onde elettromagnetiche

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
☒ Lezione frontale ☒ Discussione guidata ☒ Dimostrazione ☒ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ☐ Metodologie innovative proposte: ☐ CLIL ☐ Flipped Classroom ☐ EAS ☐ IBL/CBL/PBL ☐ Coding ☐ Didattica immersiva ☐ E-Learning ☐ Altro/i (specificare): _____ _____	☒ Verifica scritta individuale in classe ☒ Colloquio/interrogazione ☒ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☒ Esercitazione scritta ☒ Elaborato individuale ☒ Elaborato da svolgere in gruppo ☐ Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) ☒ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☐ Eventuali criteri supplementari (specificare): ☒ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ☐ Simulazione prove d'esame ☐ Eventuali verifiche supplementari (specificare): ☐ Altro/i (specificare):	☒ Testi di adozione ☒ Manuali e dizionari ☒ Testi di Consultazione ☒ LIM ☒ Videoproiettori interattivi ☒ Risorse dalla rete Internet ☒ Applicazioni multimediali ☐ Laboratorio linguistico ☐ Laboratorio informatico ☐ Laboratorio scientifico ☒ Tablet ☐ PC/Notebook in aula ☐ Calcolatrici grafiche/scientifiche/progr amabili ☒ Tavoletta grafica ☐ Altro/i (specificare):

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Conoscenze:

- Eletttrizzazione, cariche elettriche e proprietà. Legge di Coulomb.
- Dielettrici e la polarizzazione.
- Il campo elettrico; flusso del campo e conseguenze. Esempi di campi.
- Natura conservativa del campo elettrico. Energia potenziale e potenziale.
- I condensatori e la loro capacità
- La corrente elettrica nei solidi, liquidi. Leggi, effetti e applicazioni.
- I circuiti e le leggi di Ohm
- Il magnetismo. I campi magnetici e proprietà.
- Azioni su cariche e correnti.
- Forza elettromotrice indotta. Leggi di Faraday, Neumann, Lenz.
- Forza di Lorentz e forza elettromotrice indotta
- Le caratteristiche del campo elettrico e magnetico di un'onda elettromagnetica

Competenze/abilità:

- sapere interpretare i fenomeni dell'elettrostatica
 - analizzare e risolvere semplici problemi di elettrostatica
 - applicare le leggi fondamentali dei circuiti elettrici
 - essere in grado di interpretare i fenomeni connessi al assaggio della corrente nei solidi nei liquidi
 - saper descrivere l'azione del campo magnetico su elementi circuitali percorsi da corrente
 - descrivere esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica richiamando le leggi
 - descrivere le relazioni tra forza di Lorentz e forza elettromotrice indotta
- descrivere le caratteristiche del campo elettrico e magnetico di un'onda elettromagnetica e la relazione reciproca

SCHEDA DISCIPLINARE N. 10

MATERIA: STORIA DELL'ARTE	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE: PROF. M. T. BIASCO	Ore settimanali: 2	Ore totali annue (stima): 66

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

Il Barocco

L'opera di Bernini, Borromini e Caravaggio

Il Neoclassicismo

Antonio Canova e Jacques-Louis David

L'opera di Francisco Goya Pittresco

Il sublime nel Romanticismo inglese

Caspar David Friedrich

La pittura di Ingres e Géricault

Eugène Delacroix e Francesco Hayez

Il Realismo

Jean-François Millet, Gustave Courbet e Honoré Daumier

Édouard Manet

L'impressionismo

Claude Monet e la poetica dell'istante

Renoir e Degas

Il Neoimpressionismo

Georges Seraut e Henri de Toulouse-Lautrec

Paul Cézanne e Paul Gauguin

Vincent van Gogh

L'Art Nouveau

il Modernismo catalano e l'opera di Antoni Gaudí

La Sagrada Família

L'Art Nouveau nella Vienna di fine secolo: Palazzo Stoclet

Ornamento e delitto: Adolf Loos

Le Secessioni

Joseph Maria Olbrich e Gustav Klimt

Edvard Munch.

I Fauves

Henri Matisse: la stanza rossa e la danza.

Die Brücke

Kirchner

L'espressionismo

James Ensor, Egon Schiele e Oskar Kokoschka

Picasso, Braque e la nascita del Cubismo

* Picasso dopo il Cubismo: Guernica

* Il Futurismo

* L'Astrattismo

* Il Dadaismo

* La pittura Metafisica

* Il surrealismo

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
☒ Lezione frontale ☒ Discussione guidata ☐ Dimostrazione ☒ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.)	☐ Verifica scritta individuale in classe ☒ Colloquio/interrogazione ☒ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☐ Esercitazione scritta ☐ Elaborato individuale	☒ Testi di adozione ☐ Manuali e dizionari ☐ Testi di Consultazione ☒ LIM ☐ Videoproiettori interattivi

74015 MARTINA FRANCA (TA) Piazza Vittorio Veneto n. 7 - Segreteria Tel. 080.4807116 - Contrada Pergolo Tel. 080.4831897
C.M. TAPC040009 - C.F. 80016050736 - C.U.U. UFAL1K - www.titoliviomartinafranca.edu.it - Mail: tapc040009@istruzione.it - PEC: tapc040009@pec.istruzione.it

☐ Metodologie innovative proposte: ○ CLIL ○ Flipped Classroom ○ EAS ○ IBL/CBL/PBL ○ Coding ○ Didattica immersiva ○ E-Learning ☐ Altro/i (specificare): 	☐ Elaborato da svolgere in gruppo ☐ Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) ☒ X Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☐ Eventuali criteri supplementari (specificare): ☐ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ☐ Simulazione prove d'esame ☐ Eventuali verifiche supplementari (specificare): ☐ Altro/i (specificare):	☒ X Risorse dalla rete Internet ☐ Applicazioni multimediali ☐ Laboratorio linguistico ☐ Laboratorio informatico ☐ Laboratorio scientifico ☐ Tablet ☐ PC/Notebook in aula ☐ Calcolatrici grafiche/scientifiche/programmabili ☐ Tavoleta grafica ☐ Altro/i (specificare):
--	--	---

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

La classe ha raggiunto complessivamente discreti risultati in termini di conoscenze e competenze, arrivando ad essere in grado di riconoscere le diverse forme di espressione artistica, inserite nel loro contesto culturale, i caratteri stilistici, i materiali e le tecniche, i significati ed i valori simbolici. L'obiettivo è stato anche quello di far accrescere negli alunni l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo sviluppando la sensibilità nei confronti della tutela e della conservazione dei beni culturali.

La programmazione disciplinare è stata svolta con alcune modifiche rese necessarie a causa del discreto numero di lezioni perse per vari motivi non dipendenti dalla volontà del docente e nemmeno da quella degli alunni. Tuttavia i contenuti, programmati all'inizio dell'anno, sono stati complessivamente svolti.

SCHEDA DISCIPLINARE N. 11

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	☐ CLIL ☒ NON CLIL
DOCENTE: PROF.SSA V. DI CARNE	Ore settimanali: 2 Ore totali annue (stima): 52

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

Nuclei tematici	Contenuti specifici
Movimento	Forza, resistenza, velocità, articolarietà.
Linguaggio del corpo	Coordinazioni oculo-manuali-podaliche in situazioni complesse; senso dell'equilibrio su superfici instabili e forme inclinate; linguaggio corporeo.
Gioco - sport	Miglioramento della tecnica specifica dei gesti sportivi rendendoli sempre più efficaci ; miglioramento delle capacità tattiche del gioco (intelligenza tattica).
Salute e benessere	Criticare atteggiamenti devianti e comprendere il valore della sicurezza e tutela della salute. Acquisire un corretto stile di vita. Attuare comportamenti idonei a prevenire eventuali infortuni.

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
X Lezione frontale X Lezione partecipata X Metodo induttivo X lavoro di gruppo X Discussione guidata X Simulazione ☐ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ☐ Metodologie innovative proposte: - o CLIL - o Flipped Classroom - o EAS - o IBL/CBL/PBL - o Coding - o Didattica immersiva - o E-Learning X Altro/i (specificare): esercitazioni pratiche svolte partendo da un metodo globale di insegnamento, sino a passare ad esercitazioni di insegnamento sintetico fino a raggiungere quello analitico .	☐ Verifica scritta individuale in classe X Colloquio/interrogazione ☐ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☐ Esercitazione scritta ☐ Elaborato individuale ☐ Elaborato da svolgere in gruppo ☐ Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☐ Eventuali criteri supplementari (specificare): ☐ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ☐ Simulazione prove d'esame ☐ Eventuali verifiche supplementari (specificare): ☐ Altro/i (specificare): verifiche pratiche sulle conoscenze, sulle abilità e sulle competenze acquisite, attraverso valutazioni sulle capacità condizionali; sulle	☐ Testi di adozione ☐ Manuali e dizionari ☐ Testi di Consultazione ☐ LIM ☐ Videoproiettori interattivi X Risorse dalla rete Internet ☐ Applicazioni multimediali ☐ Laboratorio linguistico ☐ Laboratorio informatico ☐ Laboratorio scientifico ☐ Tablet ☐ PC/Notebook in aula ☐ Calcolatrici grafiche/scientifiche/program mabili ☐ Tavoleta grafica X Altro/i (specificare): - Audiovisivi - tutte le attrezzature presenti nella palestra coperta del liceo "Tito Livio"

74015 MARTINA FRANCA (TA) Piazza Vittorio Veneto n. 7 - Segreteria Tel. 080.4807116 - Contrada Pergolo Tel. 080.4831897
C.M. TAPC040009 - C.F. 80016050736 - C.U.U. UFAL1K - www.titolivimartinafranca.edu.it - Mail: tapc040009@istruzione.it - PEC: tapc040009@pec.istruzione.it

	capacità senso-percettive, coordinative ed espressivo comunicative; sulle attività di gioco, gioco-sport, sport; sulla salute del corpo.	
--	--	--

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

- Praticare attività motorie sapendo riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti. Sapersi auto-valutare
- Produrre risposte motorie efficaci in base alle afferenze esteroceettive o propriocettive, anche in contesti particolarmente impegnativi
- Cooperare con i compagni di squadra esprimendo al meglio le proprie potenzialità. Promuovere il rispetto delle regole e del fair play.
- Comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti. Saper esercitare spirito critico nei confronti di atteggiamenti devianti facendo proprio un corretto stile di vita. Saper praticare alcune manovre relative al primo soccorso. Promuovere il rispetto dell'ambiente.

SCHEDA DISCIPLINARE N. 12

MATERIA: RELIGIONE	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE: PROF. G. COLUCCI	Ore settimanali: 1	Ore totali annue (stima): 33

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

- *La morale fondamentale cattolica*
- *La vocazione all'amore*
- *Vivere in società*
- *La persona umana e la sua dimensione conoscitiva (*)*

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
☒ Lezione frontale ☒ Discussione guidata ☐ Dimostrazione ☒ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ☐ Metodologie innovative proposte: - o CLIL - o Flipped Classroom - o EAS - o IBL/CBL/PBL - o Coding - o Didattica immersiva - o E-Learning ☐ Altro/i (specificare): didattica maieutica	☐ Verifica scritta individuale in classe ☒ Colloquio/interrogazione ☐ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☐ Esercitazione scritta ☒ Elaborato individuale ☒ Elaborato da svolgere in gruppo ☐ Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) ☒ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☐ Eventuali criteri supplementari (specificare): ☐ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ☐ Simulazione prove d'esame ☐ Eventuali verifiche supplementari (specificare): ☐ Altro/i (specificare): in itinere	☒ Testi di adozione ☐ Manuali e dizionari ☒ Testi di Consultazione ☒ LIM ☐ Videoproiettori interattivi ☒ Risorse dalla rete Internet ☒ Applicazioni multimediali ☐ Laboratorio linguistico ☐ Laboratorio informatico ☐ Laboratorio scientifico ☒ Tablet ☒ PC/Notebook in aula ☐ Calcolatrici grafiche/scientifiche/program mabili ☐ Tavoleta grafica ☒ Altro/i (specificare): Dispense

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Gli studenti hanno maturato un adeguato senso critico e un personale progetto di vita; sanno riflettere sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; sanno cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; valorizzano i principi della bioetica, interpretano correttamente i contenuti delle fonti autentiche della fede cristiana nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

SCHEDA DISCIPLINARE N. 13

MATERIA EDUCAZIONE CIVICA	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE (COORDINATORE) E. DIGIORGIO	Ore settimanali:	Ore totali annue (stima):

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

- ☐ Politica, democrazia e forme di partecipazione attiva
- ☐ L'ordinamento della Repubblica italiana: poteri di governo e poteri di garanzia
- ☐ Le istituzioni dell'Unione europea, i trattati e i processi decisionali
- ☐ L'Euro e la politica monetaria della BCE

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
☐ Lezione frontale ☐ Discussione guidata ☐ Dimostrazione ☐ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ☐ Metodologie innovative proposte: ☐ CLIL ☐ Flipped Classroom ☐ EAS ☐ IBL/CBL/PBL ☐ Coding ☐ Didattica immersiva ☐ E-Learning ☐ Altro/i (specificare): _____	☐ Verifica scritta individuale in classe ☐ Colloquio/interrogazione ☐ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☐ Esercitazione scritta ☐ Elaborato individuale ☐ Elaborato da svolgere in gruppo ☐ Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☐ Eventuali criteri supplementari (specificare): ☐ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ☐ Simulazione prove d'esame ☐ Eventuali verifiche supplementari (specificare): ☐ Altro/i (specificare):	☐ Testi di adozione ☐ Manuali e dizionari ☐ Testi di Consultazione ☐ LIM ☐ Videoproiettori interattivi ☐ Risorse dalla rete Internet ☐ Applicazioni multimediali ☐ Laboratorio linguistico ☐ Laboratorio informatico ☐ Laboratorio scientifico ☐ Tablet ☐ PC/Notebook in aula ☐ Calcolatrici grafiche/scientifiche/program mabili ☐ Tavoletta grafica ☐ Altro/i (specificare):

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Il percorso trasversale ha raggiunto mediamente gli obiettivi previsti dalle linee guida sull'insegnamento dell'educazione civica, dalle indicazioni contenute nel PTOF e dalle determinazioni specifiche del consiglio di classe in fase di programmazione iniziale.

Percorso trasversale di EDUCAZIONE CIVICA (L.20 agosto 2019, n.92)

Tematica: CITTADINI DEMOCRATICI

Docente coordinatore

EUGENIO DIGIORGIO

Nucleo concettuale	Competenze relative al nucleo concettuale	Disciplina/ e coinvolta/e	N° ore	Contenuti disciplinari
Costituzione	Competenza n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>	Diritto	20	Politica, democrazia e forme di partecipazione L'ordinamento della Repubblica Le istituzioni dell'Unione europea. I trattati e i processi decisionali. La politica monetaria della BCE
	Competenza n. 3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>	Filosofia	2	Agenda 2030: ambiente e sviluppo sostenibile.
		Storia	1	Agenda 2030: ambiente e sviluppo sostenibile.
	Competenza n. 5 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno</i>	Italiano	4	La Questione Meridionale (un problema ancora oggi irrisolto) Lo sfruttamento minorile e i diritti del fanciullo
		Scienze	2	La donazione del sangue

Sviluppo economico e sostenibilità	<i>sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i>	IRC	2	I principi fondamentali della Dottrina Sociale della Chiesa; Pace, sviluppo e stabilità mondiale.
	Competenza n. 8 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i>	IRC	1	Dialogo e trasparenza nei processi decisionali (Laudato Si')

Il presente documento è stato condiviso in tutte le sue parti dai componenti del Consiglio di classe

Il Dirigente Scolastico

Cognome e nome	Firma
Semeraro Giuseppe	F.to

I docenti

Cognome e nome	Firma
DILONARDO GRAZIA	F.to
DEMICHELE ANTONIA	F.to
GENTILE GILDA	F.to
SIMEONE VINCENZA	F.to
CARRIERI DANIELA	F.to
LUCCHESI MARIA COSIMA	F.to
COFANO ISABELLA	F.to
BIASCO MARIO TOMMASO	F.to
COLUCCI GIOVANNI	F.to
DI CARNE VALENTINA	F.to
DIGIORGIO EUGENIO	F.to

I rappresentanti di classe

Cognome e nome	Firma
C. M.	F.to
B. G.	F.to
M. G.	F.to

Martina Franca, 15 maggio 2025

Composizione della classe

N°	Cognome	Nome
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		

STUDENTE/STUDENTESSA.....

Classe:

Data:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Indicatori		Descrittori	Punteggio attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo eccellente	10	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3	
		Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2	
		Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	1	
	Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10	
		La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9	
		Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8	
		Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7	
		La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6	
		Parziali la coesione e la coerenza tra le parti	5	
		Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	4	
		Gravemente carenti la coesione e la coerenza tra le parti	3	
		La struttura testuale è scarsamente coesa e incoerente	2	
		La struttura testuale è gravemente disordinata e incoerente	1	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10	
		Uso di un lessico vario e appropriato	9	
		Uso di un lessico chiaro e corretto	8	
		Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7	
		Uso di un lessico comprensibile	6	
		Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5	
		Uso di un lessico limitato e generico	4	
		Uso di un lessico stentato	3	
		Uso di un lessico confuso	2	
		Uso di un lessico del tutto inappropriato	1	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali e della punteggiatura	10	
		Uso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	9	
		Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	8	
		Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali e della punteggiatura	7	
		Con errori che non impediscono la comprensione del testo	6	
		Con errori che talvolta impediscono la comprensione	5	
		Con errori che spesso impediscono la comprensione	4	
		Esposizione sgrammaticata ed errori frequenti di punteggiatura	3	
		Esposizione gravemente sgrammaticata e uso scorretto della punteggiatura	2	
		Gravi errori grammaticali e di punteggi. che impediscono la comprensione del testo	1	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10	
		Conoscenze ampie, precise e documentate	9	
		Conoscenze ampie e pertinenti	8	
		Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7	
		Conoscenze e precisione essenziali	6	

Indicatori specifici		Conoscenze e precisione limitate	5	
		Conoscenze e precisione carenti	4	
		Conoscenze e precisione gravemente carenti	3	
		Conoscenze e precisione inaccettabili	2	
		Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10	
		Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9	
		Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8	
		Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7	
		Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6	
		Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5	
		Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4	
		Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3	
		Espressione appena accennata di giudizi e valutazioni personali	2	
		Espressione di giudizi e valutazioni personali inesistenti	1	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Risponde alla consegna in modo preciso, pertinente e articolato	10	
		Risponde alla consegna in modo preciso e pertinente	9	
		Risponde alla consegna in modo preciso	8	
		Risponde alla consegna in modo sostanzialmente pertinente	7	
		Risponde alla consegna in modo essenziale	6	
		Risponde alla consegna in modo superficiale	5	
		Risponde alla consegna in modo parziale	4	
		Risponde alla consegna in modo gravemente incompleto	3	
		Risponde alla consegna in modo scorretto	2	
		Non risponde alla consegna	1	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo piena, dettagliata e approfondita	10	
		Comprensione del testo piena e dettagliata	9	
		Comprensione del testo piena	8	
		Comprensione del testo corretta	7	
		Comprensione del testo accettabile	6	
		Comprensione del testo parziale	5	
		Comprensione del testo inadeguata	4	
		Comprensione del testo gravemente carente	3	
		Errata comprensione del testo	2	
		Mancata comprensione del testo	1	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale e approfondita di tutti gli elementi	10	
		Analisi puntuale e approfondita in quasi tutti gli elementi	9	
		Analisi puntuale in buona parte degli elementi	8	
		Analisi soddisfacente degli elementi principali	7	
		Analisi degli elementi principali	6	
		Analisi parziale degli elementi	5	
		Analisi approssimativa degli elementi	4	
		Analisi insufficiente degli elementi	3	
		Analisi gravemente insufficiente degli elementi	2	
		Analisi nulla/pressoché nulla degli elementi	1	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione del testo è corretta, articolata e originale	10	
		L'interpretazione del testo è corretta e articolata	9	
		L'interpretazione del testo è corretta	8	
		L'interpretazione del testo è complessivamente corretta	7	
		L'interpretazione del testo è corretta nella sua essenzialità	6	
		L'interpretazione del testo è parzialmente corretta	5	
		L'interpretazione del testo è insufficiente	4	
		L'interpretazione del testo è gravemente insufficiente	3	
		L'interpretazione del testo è errata	2	
		L'interpretazione del testo è nulla/pressoché nulla	1	

TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 100	
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20	
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 10	
VOTO FINALE ARROTONDATO	

STUDENTE/STUDENTESSA

Classe:

Data:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Indicatori		Descrittori	Punteggio attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo eccellente	10	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3	
		Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2	
		Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	1	
	Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10	
		La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9	
		Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8	
		Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7	
		La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6	
		Parziali la coesione e la coerenza tra le parti	5	
		Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	4	
		Gravemente carenti la coesione e la coerenza tra le parti	3	
		La struttura testuale è scarsamente coesa e incoerente	2	
		La struttura testuale è gravemente disordinata e incoerente	1	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10	
		Uso di un lessico vario e appropriato	9	
		Uso di un lessico chiaro e corretto	8	
		Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7	
		Uso di un lessico comprensibile	6	
		Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5	
		Uso di un lessico limitato e generico	4	
		Uso di un lessico stentato	3	
		Uso di un lessico confuso	2	
		Uso di un lessico del tutto inappropriato	1	
		Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali e punteggiatura efficace	10	

	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	9	
		Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	8	
		Saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali e della punteggiatura	7	
		Alcuni errori di grammatica e punteggiatura	6	
		Con errori grammaticali e nella punteggiatura che talvolta impediscono la comprensione	5	
		Con errori grammaticali e nella punteggiatura che spesso impediscono la comprensione	4	
		Esposizione sgrammaticata e frequenti errori nell'uso della punteggiatura	3	
		Esposizione gravemente sgrammaticata ed uso scorretto della punteggiatura	2	
		Frequenti errori grammaticali e di punteggiatura che impediscono la comprensione del testo	1	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10	
		Conoscenze ampie, precise e documentate	9	
		Conoscenze ampie e pertinenti	8	
		Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7	
		Conoscenze e precisione essenziali	6	
		Conoscenze e precisione limitate	5	
		Conoscenze e precisione carenti	4	
		Conoscenze e precisione gravemente carenti	3	
		Conoscenze e precisione inaccettabili	2	
		Conoscenze e precisione nulle/presoché nulle	1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10	
		Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9	
		Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8	
		Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7	
		Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6	
		Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5	
		Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4	
		Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3	
		Espressione appena accennata di giudizi e valutazioni personali	2	
		Espressione di giudizi e valutazioni personali inesistenti	1	
Indicatori specifici	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione di tesi e argomentazioni corrette e puntuali	10	
		Individuazione di tesi e argomentazioni corrette	9	
		Individuazione di tesi e argomentazioni valide	8	
		Individuazione di tesi e argomentazioni nel complesso adeguate	7	
		Individuazione di tesi e argomentazioni essenziali	6	
		Individuazione di tesi e argomentazioni parziali	5	
		Individuazione di tesi e argomentazioni deboli	4	
		Individuazione di tesi e argomentazioni non articolate	3	
		Individuazione di tesi e argomentazioni pressoché inesistenti	2	
		Individuazione di tesi e argomentazioni assenti	1	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ottima capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	15	
		Molto positiva capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	14	
		Valida capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	13	
		Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	12	
		Discreta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	11	
		Più che suffic. capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	10	
		Sufficiente capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	9	
		Mediocre capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	8	
		Scarsa capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	7	
		Limitata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	6	

74015 MARTINA FRANCA (TA) Piazza Vittorio Veneto n. 7 - Segreteria Tel. 080.4807116 - Contrada Pergolo Tel. 080.4831897
C.M. TAPC040009 - C.F. 80016050736 - C.U.U. UFAl1K - www.titolivimartinafranca.edu.it - Mail: tapc040009@istruzione.it - PEC: tapc040009@pec.istruzione.it

		Molto limitata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	5	
		Modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	4	
		Molto modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	3	
		Quasi nessuna capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	2	
		Incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	1	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizzazione dei riferimenti culturali ampia, sicura e congruente	15	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali quasi sempre sicura e congruente	14	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali corretta e congruente	13	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali corretta	12	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali adeguata	11	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali essenziale ma corretta	10	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali essenziale	9	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali parziale	8	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali inadeguata	7	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali inappropriata	6	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali molto modesta	5	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali non corretta e pressoché incongruente	4	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali scorretta e incongruente	3	
		Pressoché nessuna utilizzazione dei riferimenti culturali	2	
		Nessuna utilizzazione dei riferimenti culturali	1	
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 100				
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20				
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 10				
VOTO FINALE ARROTONDATO				

STUDENTE/STUDENTESSA

Classe:

Data:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

Indicatori		Descrittori	Punteggio attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare	10	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3	
		Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2	
		Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	1	
	Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10	
		La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9	
		Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8	
		Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7	
		La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6	
		Parziali la coesione e la coerenza tra le parti	5	
		Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	4	
		Gravemente carenti la coesione e la coerenza tra le parti	3	
		La struttura testuale è scarsamente coesa e incoerente	2	
		La struttura testuale è gravemente disordinata e incoerente	1	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10	
		Uso di un lessico vario e appropriato	9	
		Uso di un lessico chiaro e corretto	8	
		Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7	
		Uso di un lessico comprensibile	6	
		Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5	
		Uso di un lessico limitato e generico	4	
		Uso di un lessico stentato	3	
		Uso di un lessico confuso	2	
		Uso di un lessico del tutto inappropriato	1	
		Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali e della punteggiatura	10	

Indicatori specifici	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	9	
		Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	8	
		Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali e della punteggiatura	7	
		Con errori che non impediscono la comprensione del testo	6	
		Con errori che talvolta impediscono la comprensione	5	
		Con errori che spesso impediscono la comprensione	4	
		Esposizione sgrammaticata ed errori frequenti di punteggiatura	3	
		Esposizione gravemente sgrammaticata e uso scorretto della punteggiatura	2	
		Gravi errori grammaticali e di punteggiatura che impediscono la comprensione del testo	1	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10	
		Conoscenze ampie, precise e documentate	9	
		Conoscenze ampie e pertinenti	8	
		Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7	
		Conoscenze e precisione essenziali	6	
		Conoscenze e precisione limitate	5	
		Conoscenze e precisione carenti	4	
		Conoscenze e precisione gravemente carenti	3	
		Conoscenze e precisione inaccettabili	2	
		Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10	
		Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9	
		Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8	
		Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7	
		Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6	
		Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5	
		Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4	
		Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3	
		Espressione appena accennata di giudizi e valutazioni personali	2	
		Espressione di giudizi e valutazioni personali inesistenti	1	
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Pertinenza del testo e coerenza del titolo complete	10	
		Pertinenza del testo e coerenza del titolo pressoché complete	9	
		Testo pertinente e titolo coerente	8	
		Testo e titolo abbastanza coerenti	7	
		Essenziale pertinenza del testo e titolo accettabile	6	
		Non pienamente pertinenti il testo e il titolo	5	
		Poco coerenti il testo e il titolo	4	
		Poco pertinente il testo; titolo non coerente	3	
		L'elaborato è in buona parte non pertinente; titolo non coerente	2	
		L'elaborato non è pertinente; titolo fuori luogo	1	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato sviluppato in modo organizzato, scorrevole e articolato	15	
		Elaborato sviluppato in modo organico e sicuro	14	
		Elaborato sviluppato in modo coerente e ordinato	13	
		Elaborato sviluppato in modo chiaro e ordinato	12	
		Elaborato sviluppato in modo chiaro	11	
		Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici	10	
		Elaborato sviluppato in modo nel complesso lineare	9	
		Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre lineare	8	
		Elaborato sviluppato in modo parziale e/o con imprecisioni	7	
		Elaborato sviluppato con significative imprecisioni	6	
		Elaborato sviluppato in modo disorganico	5	
		Elaborato sviluppato in modo confuso e disorganico	4	
		Elaborato sviluppato in modo incoerente e estremamente disorganico	3	
		Elaborato sviluppato in modo gravemente inadeguato	2	

74015 MARTINA FRANCA (TA) Piazza Vittorio Veneto n. 7 - Segreteria Tel. 080.4807116 - Contrada Pergolo Tel. 080.4831897
C.M. TAPC040009 - C.F. 80016050736 - C.U.U. UFAl1K - www.titoliviomartinafranca.edu.it - Mail: tapc040009@istruzione.it - PEC: tapc040009@pec.istruzione.it

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato sviluppato in modo del tutto inadeguato	1		
	Ottima padronanza dell'argomento e ricchezza di riferimenti culturali	15		
	Corretta e articolata conoscenza dei riferimenti culturali	14		
	Conoscenza quasi sempre corretta e articolata dei riferimenti culturali	13		
	Conoscenza nel complesso corretta e articolata dei riferimenti culturali	12		
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati e corretti	11		
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e nel complesso corretti	10		
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	9		
	Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	8		
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e non sempre corretti	7		
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti e spesso scorretti	6		
	Conoscenze e riferimenti culturali molto modesti e spesso scorretti	5		
	Conoscenze e riferimenti culturali non pertinenti e scorretti	4		
	Conoscenze e riferimenti culturali inadeguati e scorretti	3		
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto inadeguati e scorretti	2		
	Conoscenze e riferimenti culturali errati e non pertinenti	1		
	TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 100			
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20				
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 10				
VOTO FINALE ARROTONDATO				

Allegato 2.2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA SCIENZE UMANE				
	DESCRIPTORI	PUNTI	LIVELLI	PUNTEGGI PARZIALI
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Complete, documentate ed esaurienti	7	Ottimo	
	Ampie ed approfondite	6	Buono	
	Pertinenti e sostanzialmente corrette	5	Discreto	
	Essenziali	4	Sufficiente	
	Parziali e/o imprecise	3	Mediocre	
	Gravemente lacunose	2	Insufficiente	
	Non pertinenti alla traccia e/o assenti	1	Gravemente insufficiente	
Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Profonda ed oggettiva	5	Ottimo	
	Approfondita e precisa	4	Buono	
	Essenziale	3	Sufficiente	
	Parziale	2	Mediocre	
	Nulla o non pertinente	1	Insufficiente	

Interpretazione Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Puntuale ed approfondita	4	Ottimo	
	Coerente	3	Buono	
	Essenziale	2,5	Sufficiente	
	Approssimativa	2	Mediocre	
	Assente	1	Insufficiente	
Argomentazione Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Originale, organica, critica e corretta	4	Ottimo	
	Coerente e corretta	3	Buono	
	Essenziale con vincoli logici e linguistici non sempre rispettati	2,5	Sufficiente	
	Superficiale con diffusi errori logici e linguistici	2	Mediocre	
	Assente con vincoli logici e linguistici scorretti	1	Insufficiente	
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI				/ 20

Allegato 2.3

PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S. 2023-2024	Obiettivo di processo 2.1 Progettazione di percorsi per le competenze chiave (materia di cittadinanza)	Gruppi di lavoro "Educazione civica"
		Strumenti

RUBRICA DI VALUTAZIONE FINALE

Traguardi formativi da raggiungere				
Competenze	LIVELLI DI PADRONANZA			
	Iniziale/Parziale	Base	Intermedio	Avanzato
	p.1	p.2	p.3	p.4
Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti	L'alunno non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte del docente	L'alunno generalmente adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo del docente Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto del docente	L'alunno solitamente adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica, dentro e fuori la scuola, e rivela di averne consapevolezza attraverso le riflessioni personali e la discussione. Si assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica, dentro e fuori la scuola, e rivela di averne completa consapevolezza attraverso le riflessioni personali e la discussione. Si assume responsabilità verso il lavoro, verso gli altri ed esercita influenza positiva sul gruppo

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza (Costituzione/Sviluppo sostenibile/ cittadinanza digitale) negli argomenti studiati nelle diverse discipline	Conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate; recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Conoscenze sui temi proposti essenziali, organizzabili e recuperabili con il supporto dell'insegnante	Conoscenze sui temi proposti esaurienti, ben organizzate e recuperabili in modo autonomo.	Conoscenze complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
Analizzare e comprendere la realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	E' in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali

Punteggio complessivo	1-3	4-6	7-9	10-12
Livello	Iniziale/Parziale	Base	Intermedio	Avanzato
VOTO	1-4,99	5,00-6,99	7,00-8,99	9,00-10

Allegato 3

Simulazione di I prova

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A 1

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myrica* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A 2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004,

pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione'*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché

non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B 2

MASSIMO RECALCATI, *Il complesso di Telemaco*

Lo psicanalista Massimo Recalcati si interroga in questo saggio sull'assenza del padre e sul cambiamento del suo ruolo nella società attuale.

Quello che qui nomino come "complesso di Telemaco" vuole essere un modo per accostare il nuovo disagio della giovinezza provando a dare una chiave di lettura inedita alla reazione tra genitori e figli in un tempo – quale il nostro – in cui [...] l'autorità simbolica del padre ha perso peso, si è eclissata, è irreversibilmente tramontata. La difficoltà dei padri a sostenere la propria funzione educativa e il conflitto tra le generazioni che ne deriva sono noti da tempo e non solo agli psicanalisti. I padri latitano, si sono eclissati o sono divenuti compagni di

giochi dei loro figli. Tuttavia nuovi segnali, sempre più insistenti, giungono dalla società civile, dal mondo della politica e della cultura, a rilanciare una *inedita e pressante domanda di padre*. Bisogna essere chiari: il mio punto di vista è che questa eclissi non indica una crisi provvisoria della funzione paterna destinata a lasciare il posto a un suo eventuale recupero. Rilanciare il tema del tramonto dell'*imago* paterna non significa rimpiangere il mito del padre-padrone. Personalmente non ho nessuna nostalgia per il *pater familias*. Il suo tempo è irreversibilmente finito, esaurito, scaduto. Il problema non è dunque come restaurarne l'antica e perduta potenza simbolica, ma piuttosto quello di interrogare ciò che resta del padre nel tempo della sua dissoluzione. [...] In tale contesto la figura di Telemaco mi appare un punto-luce. Essa mostra l'impossibilità di separare il movimento dell'ereditare – l'eredità è un movimento singolare e non un'acquisizione che avviene per diritto – dal riconoscimento del proprio essere figli. Senza questo riconoscimento non si dà alcuna filiazione simbolica possibile.

Il complesso di Telemaco è un rovesciamento del complesso di Edipo. Edipo viveva il proprio padre come un rivale, come un ostacolo sulla propria strada. I suoi crimini sono i peggiori dell'umanità: uccidere il padre e possedere sessualmente la madre. L'ombra della colpa cadrà su di lui e lo spingerà al gesto estremo di cavarli gli occhi. Telemaco, invece, coi suoi occhi, guarda il mare, scruta l'orizzonte. [...] Se Edipo incarna la tragedia della trasgressione della Legge, Telemaco incarna quella dell'invocazione della Legge; egli prega affinché il padre ritorni dal mare ponendo in questo ritorno la speranza che vi sia ancora una giustizia giusta per Itaca. [...] Noi siamo nell'epoca del tramonto irreversibile del padre, ma siamo anche nell'*epoca di Telemaco*; le nuove generazioni guardano il mare aspettando che qualcosa del padre ritorni. Ma questa attesa non è una paralisi melanconica. [...] Nel complesso di Telemaco in gioco non è l'esigenza di restaurare la sovranità smarrita del padre-padrone. La domanda di padre che oggi attraversa il disagio della giovinezza non è una domanda di potere e di disciplina, ma di *testimonianza*. [...] La domanda di padre non è più domanda di modelli ideali, di dogmi, di eroi leggendari invincibili, di gerarchie immodificabili, di un'autorità meramente repressiva e disciplinare, ma di atti, di scelte, di passioni capaci di testimoniare, appunto, come si possa stare in questo mondo con desiderio e, al tempo stesso, con responsabilità. Il padre che oggi viene invocato non può più essere il padre che ha l'ultima parola sulla vita e sulla morte, sul senso del bene e del male, ma solo un padre radicalmente umanizzato, vulnerabile, incapace di dire qual è il senso ultimo della vita ma capace di mostrare, *attraverso la testimonianza della propria vita, che la vita può avere un senso*.

(M. Recalcati, Il complesso di Telemaco, Feltrinelli, Milano 2013)

Comprensione e analisi

1. Riassumi questo testo, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
1. Con quali argomenti Recalcati sostiene la sua tesi?
2. Due sono le parole-chiave del testo: ereditare e testimoniare; spiegate il senso e la funzione che hanno nel brano.

Produzione

3. Il tema del rapporto col padre percorre tutto il Novecento letterario: Kafka, Svevo, Saba, per non parlare di Freud. Partendo dalla tesi di Recalcati, scrivi un testo argomentativo sulla questione, facendo riferimento agli autori studiati e alle tue conoscenze personali, appoggiando o confutando la tesi dell'autore.

PROPOSTA B 3

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach, L'illusione della conoscenza**, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di

- 5 *un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.*

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari,

- 10 *chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.*

- 15 *Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più*

angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono

- 20 *sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.*

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

- 25 Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori,
- 30 qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società
- 35 umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene.
- Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C 1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018 <https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C 2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono

tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazione di II prova scritta

392

VERSO la SECONDA PROVA dell'ESAME DI STATO

IMPARARE SIGNIFICA IMPARARE A PENSARE

PRIMA PARTE

Dopo aver analizzato, contestualizzato e commentato i testi proposti, avvalendosi delle conoscenze acquisite durante il percorso di studi il candidato illustri le proprie considerazioni sull'educazione in quanto emancipazione e modo per contrastare i rischi legati alla routine, ai dogmatismi, all'acquisizione meccanica di informazioni.

Documento 1

È evidente [...] che il compito vitale dell'educazione, nel suo aspetto intellettuale, è quello di coltivare le attitudini del pensiero riflessivo, preservandolo dove già esiste, e trasformando, tutte le volte che sia possibile, i metodi meno ordinati di pensiero in altri più rigorosi. Naturalmente, l'educazione non si esaurisce nell'aspetto intellettuale; occorre formare attitudini di efficienza pratica, rafforzare e sviluppare disposizioni morali, coltivare capacità di apprezzamento estetico. Ma in tutte queste cose vi dev'essere almeno un elemento di significato consapevole e quindi di pensiero, altrimenti l'attività pratica si riduce al meccanismo della routine, la morale a qualcosa di cieco e arbitrario, e l'apprezzamento estetico a un capriccio sentimentale. [...] *dal lato intellettuale l'educazione consiste nella formazione di abiti di pensiero svegli, attenti e profondi.*

Naturalmente l'istruzione intellettuale implica l'accumulo e il trattenimento di informazioni. Ma l'informazione è un peso indigesto se non è accompagnata dalla comprensione. Diventa *conoscenza* solo in quanto il suo materiale viene *compreso*. E l'intelligenza, la comprensione stanno a indicare che le varie parti dell'informazione appresa sono afferrate nella loro relazione reciproca – un risultato che è raggiunto solo quando l'acquisizione è accompagnata dalla riflessione costante sul significato di ciò che viene studiato. Esiste un'importante differenza tra la memoria verbale, meccanica e quella che gli antichi chiamavano "memoria giudiziosa". Quest'ultima afferra anche le conseguenze di ciò che si conserva e si richiama alla mente, e può quindi usare il materiale anche in situazioni nuove nelle quali invece la memoria verbale non saprebbe assolutamente cosa fare.

Si ha dunque [...] "pensiero psicologico" proprio quando ha luogo un processo effettivo di pensiero. In casi particolari, questo può avvenire a casaccio, disordinatamente, o essere anche un puro gioco di fantasia. Se il pensiero non fosse sempre altro che questo, non soltanto non sarebbe di nessuna utilità, ma la vita stessa potrebbe a stento procedere. Se il pensiero non avesse nulla a che fare con le condizioni reali e non muovesse logicamente da queste condizioni all'idea dei fini da raggiungere, noi non inventeremmo nulla, non progetteremmo nulla, né sapremmo come venir fuori da una qualsiasi difficoltà o situazione critica.

J. Dewey, *Come pensiamo*, a cura di C. Bove, Raffaello Cortina, Milano 2019

Documento 2

La prima finalità dell'insegnamento è stata formulata da Montaigne: è meglio una testa ben fatta che una testa ben piena. Cosa significa "una testa ben piena" è chiaro: è una testa nella quale il sapere è accumulato, ammucchiato, e non dispone di un principio di selezione e di organizzazione che gli dia senso. Una "testa ben fatta" significa che invece di accumulare il sapere è molto più importante disporre allo stesso tempo di:

- un'attitudine generale a porre e a trattare i problemi;
- principi organizzatori che permettano di collegare i saperi e di dare loro senso. [...]

Contrariamente all'opinione oggi diffusa, lo sviluppo delle attitudini generali della mente permette ancor meglio lo sviluppo di competenze particolari o specializzate. Più potente è l'intelligenza generale, più grande è la sua facoltà di trattare problemi speciali. L'educazione deve favorire l'attitudine



generale della mente a porre e a risolvere i problemi e correlativamente deve stimolare il pieno impiego dell'intelligenza generale.

Questo pieno impiego richiede il libero esercizio della facoltà più diffusa e più viva dell'infanzia e dell'adolescenza, la curiosità, che troppo spesso l'insegnamento spegne e che, al contrario, si tratta di stimolare o di risvegliare, se sopita. Si tratta subito di incoraggiare, di spronare l'attitudine indagatrice, e di orientarla sui problemi fondamentali della nostra stessa condizione e del nostro tempo.

E. Morin, *La testa ben fatta. Riforma dell'insegnamento e riforma del pensiero*, trad. di S. Lazzari, Raffaello Cortina, Milano 2000

■ SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti.

1. Quali sono i presupposti sui quali si fonda l'attivismo pedagogico?
2. Le politiche europee e internazionali cosa propongono per affrontare i nuovi bisogni formativi?
3. Quali sono le caratteristiche del linguaggio umano?
4. Qual è il ruolo della famiglia nei percorsi di crescita dei figli?